



Longines Global Tour, la F1 del salto a ostacoli torna con la Special Edition a Tor di Quinto

Descrizione

(Adnkronos) La grande equitazione mondiale torna a Roma con il Longines Global Champions Tour, il circuito di salto ostacoli più prestigioso del mondo. Dal 9 all'11 ottobre i migliori binomi del pianeta si ritroveranno sotto il cielo della Capitale per la tredicesima tappa stagionale della meglio conosciuta Formula 1 dell'Equitazione in un'edizione speciale che omaggerà la storia e il luogo dove è nata l'equitazione moderna: l'Ippodromo Militare di Tor di Quinto, culla del salto ostacoli moderno e impianto sede dell'8° Reggimento Lancieri di Montebello. La manifestazione è stata presentata questa mattina con una conferenza nello storico impianto militare.

Sono molto emozionato perché siamo in questa location che è la casa degli sport equestri. Il cavallo è stato riconosciuto come atleta e il suo benessere deve essere rispettato. È l'anno del centenario della federazione e lo stiamo coronando con la qualificazione, dopo 24 anni, ai Giochi di Los Angeles 2028 nel salto ostacoli. Qui abbiamo una pattuglia importante di atleti, ha detto Marco Di Paola, presidente della Fise e vicepresidente del Coni nel corso della presentazione dell'evento. Seguo da anni questa manifestazione, definita la F1 del cavallo, e penso che il mondo dell'equitazione abbia grandi valori. Va dato merito di aver portato qui un evento di caratura mondiale, ha sottolineato Federico Mollicone, presidente della commissione Cultura della Camera.

Non so immaginare un posto migliore di questo per una competizione equestre di livello mondiale del salto a ostacoli. Non so immaginare un luogo più funzionale e corrispondente. C'è l'aspetto storico da sottolineare, lo sport che viene qui praticato, una storia equestre militare. Ci sono anche molti aspetti di modernità. Qui si confronteranno i migliori binomi a livello mondiale e parteciperanno anche rappresentanti dei nostri gruppi sportivi militari. Il binomio cavallo-cavaliere è fondamentale, ha una grande storia militare, entra nell'arte, nella pittura, nella scultura ed appartiene alla nostra storia nazionale. E oggi viene utilizzato per attività addestrative, operative, tanti gli impieghi di cui si parla poco in ambito della difesa. Riusciamo d'intrecciare le dimensioni equestre e le moderne capacità operative, ha aggiunto la sen. Isabella Rauti, sottosegretario alla Difesa.

Il concorso capitolino, da 11 anni unica tappa italiana del circuito che a Tor di Quinto sancirà il terzultimo atto di regular season della sua ventesima edizione, riunirà i big del jumping internazionale in un palinsesto sportivo di 16 gare in tre giorni (7 nel CSI5*, 9 nel CSI2*) per un montepremi complessivo di 700mila euro. Saranno 35 le nazioni rappresentate da oltre 100 cavalieri e amazzoni e 200 cavalli in arrivo da tutti i continenti.

Saranno a Roma sei dei primi dieci top rider del ranking LGCT, tra i quali l'attuale numero uno del circuito, il belga Abdel Said, e il suo connazionale Gilles Thomas, campione in carica vincitore dell'edizione 2025. Presenti l'olandese Maikel Van der Vleuten, campione del mondo 2014 e bronzo individuale a Parigi 2024, l'inglese numero 3 al mondo Scott Brash e la stella francese Simon Delestre, bronzo a squadre a Parigi 2024. Tra le amazzoni spiccano Edwina Tops Alexander e Katrin Eckermann.

Dieci gli italiani che daranno spettacolo nelle gare del CSI5*. A guidare la comitiva azzurra un Piergiorgio Bucci in stato di grazia, primo italiano del ranking LGCT ma soprattutto attuale numero 7 al mondo, che sarà affiancato da Clara Pezzoli, Guido Grimaldi, Giacomo Casadei, Emanuele Gaudiano, Alberto Zorzi, Elisa Chimirri, Greta Lepratti, Fabio Brotto e Riccardo Pisani. Tre giornate imperdibili di grande equitazione e intrattenimento, completamente gratuite e aperte al pubblico, animeranno il secondo weekend di ottobre nella Capitale.

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2026

Autore

redazione